



LA CAMPANA DI OMBRIANO

Anno 68 - Settembre 2023 - N. 3

Santa Maria Assunta Regina del cielo

porgi a nostro nome

un grande *grazie*

al nostro parroco

don Mario

e accompagnalo

con la tua materna

benedizione

nel suo nuovo cammino

pastorale

NOTIZIE PER LA COMUNITÀ

SANTE MESSE

- Sabato festiva ore 18
- Domenica e feste ore 8.30 - 10.30 - 18.00
- Giorni feriali ore 8 - 18
- Vespri domenica ore 17.20

CONFESSIONI

- Sabato ore 16.30 - 17.45
- Sempre a richiesta
- Prima e dopo le celebrazioni (N.B. non si confessa durante le Sante Messe)

BATTESIMI

Il Sacramento del Battesimo viene celebrato la prima domenica di ogni mese alle ore 16. N.B.: è necessario annunciarsi al parroco con un mese di anticipo per la preparazione.

MATRIMONI

È necessario annunciarsi al parroco almeno due mesi in anticipo, prima di fissare la data. (Non si celebra in domenica!).

È richiesta la partecipazione al corso pre-matrimoniale organizzato a Crema, ogni mese, da ottobre a giugno.

1° VENERDÌ DI OGNI MESE

Il primo venerdì del mese è fissato come giornata della carità. Le offerte raccolte sono destinate agli interventi caritativi in parrocchia.

PER GLI AMMALATI

Chi desidera ricevere la Comunione con i Ministri Straordinari dell'Eucaristia, ne faccia richiesta ai sacerdoti.

TELEFONI UTILI



Parroco - don Gabriele Frassi	328.8820235	0373.30083
Vicario parroc. - don Stefano Savoia	347.2961396	
Scuola Materna (Asilo)	0373.30021	

SEGRETERIA ORATORIO

tel. 0373.230301

Per prenotazioni aule e sala polifunzionale

Orari apertura

WhatsApp 345.3665662

Martedì

Venerdì



oratorio.ombrianoprenotazioni@gmail.com

dalle ore 16.00 alle 17.30

dalle ore 16.00 alle 17.30 e dalle ore 20.30 alle 22.00

QUANDO SI STA BENE INSIEME, IL TEMPO SEMBRA PASSARE TROPPO IN FRETTA

Cara comunità di Ombriano,

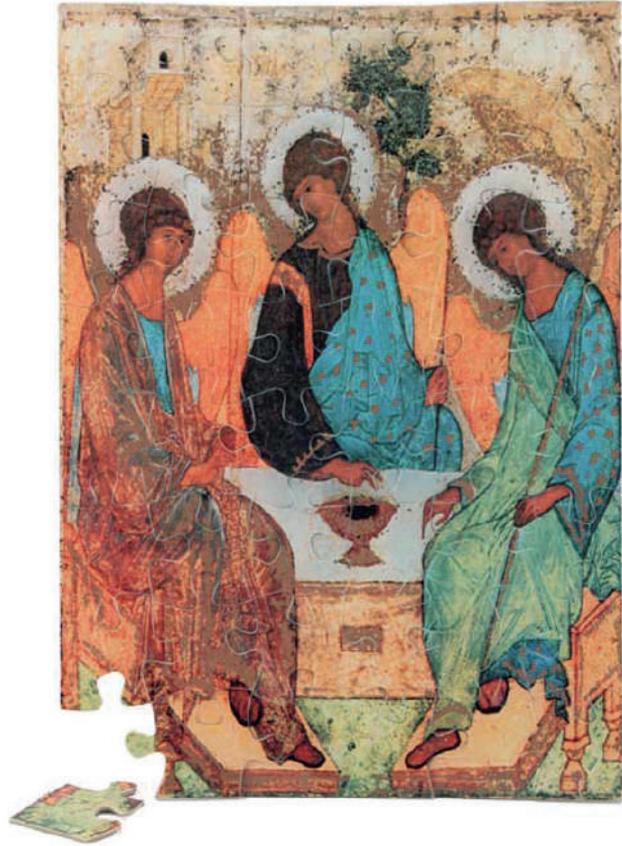
ogni volta che in questi 11 anni trascorsi insieme a voi dovevo firmare un documento ufficiale, e ne ho firmati tantissimi, alla voce parroco di Ombriano seguiva la precisazione: “pro tempore”, cioè per un tempo determinato (nella nostra diocesi dovrebbero essere 9 anni, io ne ho passati 11 in questa cara comunità). Ma solo quando il Vescovo nell’afa calda di questa estate mi ha chiamato per domandarmi di lasciare la nostra comunità parrocchiale ed essere parroco altrove, per venire incontro alle necessità della nostra chiesa diocesana, allora ho avvertito la verità dell’espressione “pro tempore”. Chiamato a lasciare e a ripartire. Sapevo che ciò sarebbe potuto accadere, ma arrivato il momento in cui l’ipotesi si è concretizzata, mi sono sentito “impreparato” e anche addolorato. So che anche molti di voi siete rattristati per questo cambio, e mi dispiace per la vostra tristezza, però la interpreto come la prova che in questi anni tra noi si sono create relazioni sincere e anche cordiali. Alcuni di voi mi hanno suggerito che avrei potuto non dare la mia disponibilità ad un cambio, altri sostengono che un parroco dovrebbe rimanere per sempre nella comunità dove si trova ... sono suggerimenti che hanno le loro buone ragioni, ma i nostri Vescovi ci ricordano che noi preti siamo “pellegrini”, di passaggio, e dobbiamo rimanere disponibili ai bisogni di una chiesa che va oltre i confini delle nostre comunità. In questo spirito, anche se con profonda tristezza per il distacco che ciò comporta, ho dato al Vescovo la mia disponibilità alla sua richiesta e torno a mettermi nelle mani del Buon Dio che rinnova la sua chiamata nei miei confronti e dà prova di volermi bene affidandomi nuovi traguardi e chiedendomi nuovi servizi per l’annuncio del Regno. Tante volte nella vita, in diverse situazioni, ci ritrovia-



mo ad affrontare cambiamenti non desiderati che sembrano riservare solo paura, fatica e sofferenza. In realtà Dio ci chiede di vedere oltre e di fidarci, infatti ogni cambiamento offre la possibilità di crescere spiritualmente e nella nostra umanità.

Ora che è il momento di salutarvi cerco di riassumere gli anni che abbiamo vissuti insieme con una immagine e scelgo l'icona della Santissima Trinità, simbolo dell'a-

amore che cresce nella misura in cui viene condiviso (tra il Padre, il Figlio e lo Spirito e nei confronti dell'umanità). Anche noi, come comunità parrocchiale, abbiamo cercato di volerci bene gli uni gli altri spezzando tra noi il Pane della Parola e dell'Eucarestia (sorgente di vero amore) e mettendo a disposizione, ciascuno, i propri talenti a servizio del bene di tutti. Ho desiderato volervi bene, ma certamente ho ricevuto molto più da voi (belle testimonianze di fede e di generoso e intelligente volontariato e di comunione fraterna. Tante attenzioni e cure verso la comunità e anche nei confronti della mia persona – durante l'emergenza Covid avete superato



anche la paura del contagio pur di assistermi nel tempo della malattia -). Siamo stati famiglia anche nei lunghi tristi mesi del rapimento di padre Gigi Maccalli, fino ad esplodere insieme di gioia il giorno della sua liberazione. Abbiamo gioito per tante esperienze ed iniziative e per tappe che segnavano un passo in più di vita (anche l'ordinazione presbiterale di don Alessandro Vanelli col quale abbiamo condiviso gli anni della sua preparazione al ministero). Abbiamo trepidato e pianto per le croci che hanno gravato sulle spalle di singoli o di famiglie e nei momenti del lutto (come è stato anche il saluto al giovane Fede o di Riccardo o di Cinzia e di molti altri). Per questa capacità di mantenere uniti gli animi, non posso non dirvi un grande e forte grazie!



Vorrei che il mio grazie potesse raggiungere tutti e ciascuno. Un grazie sincero e colmo di affettuosa riconoscenza che estendo anche a quanti mi sono stati più vicino come collaboratori e corresponsabili e volontari. In primis ai sacerdoti che si sono succeduti come curati in questi anni: Francesco Mariani, don Simone Valerani, Alessandro Vanelli (ora don) e don Stefano Savoia col quale si è creata una speciale “complicità” pastorale insieme ad una sincera stima reciproca. Il mio grazie - che diventa anche un sincero augurio - al nuovo parroco don Gabriele Frassi che negli anni in cui ero solo in parrocchia aveva aiutato come cappellano. Un grazie affettuoso ai piccoli, ai ragazzi, agli adolescenti e ai giovani, mia gioia e mia corona. La loro vicinanza, per me, è stata stimolo a chiedere il dono di un cuore semplice e aperto alle novità dello Spirito e a guardare con speranza il futuro della Chiesa e della società. Un grazie agli ammalati e a coloro che sono sotto il peso di situazioni crocifiggenti. Grazie a quanti nel silenzio seminano perdono e pace e sono promotori di giustizia. Grazie a tutti i benefattori viventi o defunti di questa comunità!

Chiedo anche scusa per gli sbagli commessi e se non vi ho servito come forse vi aspettavate.

A conclusione di questa ricca esperienza pastorale, condivisa con voi, non posso che lodare il Signore perché è buono. Eterna è la sua misericordia!

Il filo della preghiera ci ottenga il dono di vocazioni, delle quali abbiamo bisogno. Il filo della preghiera rafforzi la comunione con i cari defunti, i quali non sono assenti, ma solo invisibili. Il filo della preghiera ci tenga uniti per sempre, per sempre!

P.S. Vi lascio un piccolo dono: un cero Pasquale che viene acceso, oltre che nella notte di Pasqua, anche ogni volta che si celebra un battesimo e nelle celebrazioni dei funerali, per promettervi che mi ricorderò di voi nei momenti della festa come in quelli della tribolazione. Un cero acceso, una piccola luce per risvegliare speranza nei cuori e per crescere nel calore della fraternità!

Un affettuoso abbraccio

don Mario

Il grazie a don Mario

Azione Cattolica

Caro don Mario, sono trascorsi undici anni da quando sei diventato parroco di Ombriano ed ora è il momento dei saluti ma soprattutto dei ringraziamenti.

In questi undici anni sei stato vicino all'Azione Cattolica di Ombriano, spronandoci nel nostro cammino di adesione e di rinnovamento, sempre fedeli alla formazione personale e di associazione, ma soprattutto nel servizio come laici alla nostra parrocchia e alla nostra diocesi.

Grazie per aver partecipato e sostenuto i momenti unitari dell'AC, come la festa dell'adesione e la benedizione delle tessere associative, durante i quali ci hai sempre indicato la via dell'ascolto della Parola e del servizio, sull'esempio di Maria e del Suo "Eccomi".

Grazie soprattutto per averci proposto di associare alla festa dell'adesione di AC dell'otto dicembre, una fiaccolata mariana che coinvolgesse tutta la nostra comunità parrocchiale. La prima fiaccolata mariana è stata proposta alla parrocchia, come "esperimento", già l'otto dicembre 2012, quando eri parroco di Ombriano da soli tre mesi. Anno dopo anno, per la nostra parrocchia, questo "esperimento" è diventato un appuntamento fisso e partecipato, di ogni festa dell'Immacolata Concezione di Maria, nonostante il freddo, la neve e la nebbia che, in alcuni anni, hanno minacciato di far "saltare" la fiaccolata.

Ci piace ricordare i vari temi che insieme a te, abbiamo scelto nei vari anni:

- 08/12/2012: Maria Madre della Chiesa a cinquant'anni dalla chiusura del Concilio Vaticano II
- 08/12/2013: Maria Madre della Santa Famiglia di Nazaret
- 08/12/2014: E ti vengo a cercare (tema della missione parrocchiale)
- 08/12/2015: In cammino con Maria, Madre della Misericordia, per un anno giubilare
- 08/12/2016: Maria porta della Misericordia
- 08/12/2017: Maria Maestra di contemplazione (a 15 anni dall'istituzione dei misteri della luce)
- 08/12/2018: Una Chiesa che genera
- 08/12/2019: Beato Alfredo Cremonesi, essere santi oggi
- 08/12/2020: --- (fiaccolata sospesa per limitazioni Covid19, preghiera in chiesa)

- 08/12/2021: Chiusura dell'anno speciale dedicato a san Giuseppe
- 08/12/2022: Decennale della morte del cardinale Carlo Maria Martini.

Dalla fiaccolata del 2014, per fare “rete” con i vari gruppi parrocchiali, le riflessioni e le preghiere di ogni mistero del Rosario sono state proposte anche con il prezioso contributo dei gruppi parrocchiali: della San Vincenzo, missionario, dei catechisti e dei giovani, che ringraziamo di vero cuore.

Grazie don Mario per quanto la Santissima Trinità, attraverso di te pastore del gregge di Ombriano, ci ha donato in questi anni mostrandosi davvero “Onnipotente nella misericordia”, come dici sempre tu prima di ogni benedizione.

Carissimo don Mario, ti siamo molto riconoscenti per aver condiviso, con noi e per noi, i doni che il Signore ti ha dato e ti vogliamo accompagnare con la preghiera e con l'affetto nella tua nuova missione.

Ti chiediamo un affettuoso ricordo nelle tue preghiere e di riservare nel tuo cuore un posto per tutti gli ombrianesi.

UN GRANDE GRAZIE FRATERO

Azione Cattolica di Ombriano



28/11/2012: Mons. Sigalini, assistente generale dell'AC Italiana (2007-2014) in vista a Ombriano

Gruppo Catechisti

Caro don Mario, noi catechiste e catechisti ti rivolgiamo il nostro saluto con grande tristezza, ma cogliamo l'occasione per ricordare i bei momenti passati assieme come gruppo.

Vogliamo ringraziarti per la bella modalità con cui hai voluto che avvenissero i nostri incontri: dal momento iniziale con la preghiera del Vespro, alla cena conviviale, alla riflessione sulla Parola di Dio, agli scambi delle varie esperienze e alla programmazione dei momenti forti. Tutto questo ci ha fatto sentire valorizzati nella nostra unicità, ci ha arricchito interiormente e ci ha spronato a trasmettere e a testimoniare il bene che riceviamo da Dio.

Siamo sicuri che anche i nostri bambini e ragazzi hanno apprezzato il modo con cui li hai resi partecipi, ad esempio nelle celebrazioni, chiamandoli sull'altare e coinvolgendoli nei vari momenti della messa.

Ti ringraziamo anche per l'attenzione che hai avuto nei confronti dei genitori, organizzando con loro gli incontri di approfondimento della Parola, senza trascurare l'aspetto conviviale. Siamo molto dispiaciuti del distacco, sei stato un Pastore attento alle tue pecore e cercheremo di fare tesoro di tutto quello che ci hai trasmesso.

Ti auguriamo di trovare una comunità accogliente e aperta a lasciarsi condurre da te all'incontro col Signore.

Preghiamo per te e anche tu fa lo stesso per noi.

Le tue catechiste e catechisti



Apertura Anno Pastorale. Settembre 2018

Gruppo Missionario

"Ti auguriamo, per la nuova esperienza pastorale, non tanto di avere successo nelle tue imprese, ma di ricevere nel tuo cuore e nella tua vita, giorno dopo giorno, passo dopo passo, l'amore di Dio che da senso alla nostra esistenza.

Ti auguriamo non tanto dei giorni tranquilli, ma la capacità di lasciarti disturbare, di accogliere colui che è diverso da te, come un inviato da Dio.

Ti auguriamo non tanto di avere una risposta per ogni domanda, ma di saper ricevere le domande degli altri, di portare con te le loro pene, le loro preoccupazioni, per essere verso di loro un fratello solidale, portatore di condivisione e di pace".

Ti abbiamo conosciuto come sacerdote che sa spendersi per gli altri, che sa percorrere le orme di Gesù e incamminarsi sulla sua strada. Hai saputo meritare la fiducia di tutti noi.

Per tutto quanto hai fatto in questi anni, per noi, per la nostra comunità e per tutte le persone che hanno condiviso con te l'esperienza di fede e di amore, ti diciamo:

grazie



Giornata mondiale missionaria. Ottobre 2018

Madri Cristiane

Ester e Paola, unitamente a tutte le Socie iscritte alla Società delle Madri Cristiane, desiderano ringraziare con viva riconoscenza, don Mario per il cammino fatto insieme in questi anni.

Caro don Mario, nell'affrontare il nuovo incarico che il Vescovo le ha assegnato, si senta accompagnato dalla nostra preghiera e protetto da Sant'Anna, Madre della Madre di Dio e Patrona della nostra Società.

Con stima ed affetto!

Conferenza San Vincenzo

Noi della Conferenza di San Vincenzo di Santa Maria Assunta a Ombriano lo abbiamo salutato nella riunione del 4 settembre scorso. La riunione era convocata a quattro mani da don Mario con il nostro presidente, Michele Mangiarotti, con la precisazione del don "ultimo mio incontro".

L'ordine del giorno di questo "ultimo incontro" prima di lasciare la Parrocchia è, nella sua mera enunciazione, per molti versi, simile a quello di tanti incontri che ruotano attorno al bisogno di tante sorelle e fratelli assistiti.

Ma la singolarità di questo incontro del 4 settembre c'è tutta sia nel desiderio di saluto che emerge tutto dalla sua qualifica di "ultimo mio incontro", sia dal desiderio



Festa degli anziani e ammalati organizzata dalla San Vincenzo. Settembre 2018

di condividere con noi alcuni pensieri sulla carità che ruotano attorno a due testi anticipati nella convocazione: “**la carità non abbia finzioni**” (dalla lettera di San Paolo ai Romani, 12) e “**Vuoi onorare il corpo di Cristo? Non permettere che sia oggetto di disprezzo nelle sue membra cioè nei poveri**” (dalle Omelie di San Giovanni Crisostomo sul Vangelo di Matteo).

Sono due testi bellissimi che sarebbe bello riportare in calce anche se qui ci importa anzitutto ricongiungerli a don Mario

Ecco, questa attenzione a noi nel saluto che si accompagna all’attenzione e preoccupazione di autenticità e riconoscimento di Cristo nel fratello da amare sono una sorta di Sigillo di don Mario che ce lo rende presente.



UNA RECENTE E IMPORTANTE BELLA NOTIZIA

Di seguito un estratto della lettera mandata al Vescovo Daniele dalla CEI.

*Eccellenza Reverendissima,
desidero informarLa che la C.E.I. ha effettuato il pagamento, con valuta
15 settembre 2023, della rata di acconto, di € 29.112,00, del contributo
assegnato alla Sua diocesi per la canonica della parrocchia Santa Maria
Assunta in Ombriano di Crema.*

Si tratta dell’acconto di un contributo “straordinario” erogato alla nostra parrocchia dai fondi dell’8 ‰, per la riparazione dei gravi danni ai tetti della casa parrocchiale. Seguirà il saldo, per il quale si sta inviando la documentazione di fine lavori. A titolo informativo aggiungiamo che sono in corso le pratiche per il finanziamento, sempre con i fondi ordinari dell’8 ‰, per la riparazione dei tetti della chiesa. Stante che il regolamento prevede di non iniziare i lavori prima della conclusione della pratica, abbiamo programmato questo intervento per il 2024.



N CAMMINO DI UNDICI ANNI

Con l'aiuto della Campana di questi anni, ripercorriamo alcuni momenti salienti della presenza in mezzo a noi del nostro parroco don Mario Botti partendo dal suo arrivo domenica 16 settembre 2012 alle ore 17.

Accompagnato dal Vescovo Oscar Cantoni, don Mario viene accolto e celebra il suo ingresso in parrocchia nella sala cinematografica poiché per i lavori di deumidificazione, consolidamento e restauro interno, la chiesa è chiusa dal precedente 2 luglio.

Suddividiamo questa rassegna in sette brevi paragrafi, partendo da una considerazione generale. Questi undici anni trascorsi, hanno attraversato un periodo segnato da grandi cambiamenti, anni di un passaggio “epocale” tuttora in corso, anni che hanno avuto momenti difficili e drammatici. Nonostante tutto questo però, nella nostra comunità si ha la sensazione palpabile di un accresciuto spirito di appartenenza, di un sussulto di partecipazione che ci ha fatto ritrovare uniti nella preghiera, solidali nel dare aiuti e solleciti nell'ospitalità. Anni intensi e fondamentali per essere, come ha auspicato spesso don Mario “una chiesa sinodale, in ascolto della voce dello spirito”.



L'ingresso di don Mario a Ombriano. 16 settembre 2012

a) Passaggi

Abbiamo vissuto il susseguirsi del passaggio a vari livelli, di tante persone. Da papa Benedetto (uomo di alta levatura culturale e spirituale) a papa Francesco (un uomo che incarna il Vangelo).

Alla chiusura dell'anno Santo (fine anno 2016) il Vescovo Oscar, ora cardinale, lascia la nostra diocesi per quella di Como e viene nella nostra Diocesi l'attuale Vescovo Daniele Gianotti (ingresso il 2 aprile 2017), uomo di profonda preparazione e dedizione.

A metà anno 2013 c'è l'avvicendamento fra i curati con l'arrivo di don Simone Valerani che rimarrà fino al mese di settembre 2017 per poi essere trasferito presso le parrocchie di Izano e Salvirola. Arriva da noi come cappellano don Gabriele Frassi, per 2 anni fino al 2019. Domenica 3 febbraio 2019 accoglienza di don Stefano Savoia, direttore dal 2016 dell'Ufficio Pastorale Giovanile, proveniente dalla parrocchia di Bagnolo. È innegabile che a don Stefano vada il merito, insieme ai tantissimi collaboratori che è riuscito a coinvolgere e corresponsabilizzare, di un grande rilancio dell'oratorio sia nelle strutture che nell'ambito educativo e di partecipazione. Una frase significativa dall'omelia della Messa di ingresso di don Stefano: "Pensate a Maria, essa non è pienamente capace, ma pienamente disponibile".

b) Momenti e motivi di gioia

Finalmente sabato 14 giugno 2014 alle 20.30, dopo due anni di attesa, il Vescovo Oscar presiede la Messa di celebrazione per la riapertura della Chiesa e inizia l'omelia dicendo: "Stiamo vivendo un momento di grande commozione e di gioia intensa, la



Riapertura della chiesa parrocchiale dopo i restauri. 14 giugno 2014

comunità di Ombriano si riappropria della sua chiesa parrocchiale.” Don Mario, dopo aver rivolto lo sguardo verso la volta e in basso verso il popolo, aggiungeva con particolare emozione pensando ai due anni trascorsi: “è la prima volta che celebro da parroco nella nostra chiesa” e aggiungeva citando papa Giovanni XXIII: “Non serve dare una spolverata alla chiesa, ma aprire le finestre e far circolare aria nuova!” e aggiungeva l’augurio “in modo che diventiamo una comunità più fraterna che abita con passione e amore il proprio territorio a servizio dell’avvento del Regno di Dio!”.

Un altro motivo di gioia è stata la presenza in mezzo a noi dal 2015, di don Alessandro Vanelli nei suoi anni di cammino verso la consacrazione presbiterale avvenuta poi nel settembre 2020. “Ale” ha lavorato molto, con grande cuore e con un entusiasmo contagioso nel nostro Oratorio.

Momento di gioia spirituale il 21 Febbraio 2015 alle ore 18, quando con una celebrazione presieduta dal Vescovo Oscar, sono iniziate le missioni parrocchiali con il motto “E ti vengo a cercare”.

Il primo ottobre 2015 viene celebrato il 150° anniversario della consacrazione della nostra chiesa fatta dal Vescovo di Crema Mons. Pietro Maria Ferrè. A seguire Papa Francesco indice l’anno santo della Misericordia (Misericordiae Vultus) 8 dicembre 2015 – 20 novembre 2016. Altro bel momento il pellegrinaggio parrocchiale a Fatima in occasione del centenario delle apparizioni della Madonna dal 21 al 23 ottobre 2017.

Poi l’urlo di gioia alla sera di giovedì 8 ottobre 2020 per la liberazione di padre Gigi Maccalli. Per la sua lunga prigionia e per chiedere una rapida liberazione, avevamo sofferto e pregato fin dal giorno del suo rapimento in Niger il 17 settembre 2018.



Ordinazione di don Alessandro. 5 settembre 2020

Infine 14-15 aprile 2023. Due giorni a Roma di un bel gruppo di ombrianesi per l'udienza da Papa Francesco nella sala Nervi alle ore 10 del sabato, fatta per i cremaschi dopo beatificazione padre Alfredo Cremonesi.

Anche se non catalogabili con una data non possiamo dimenticare alcune citazioni di don Mario:

- *la gioia di vedere sempre più laici assumere servizi di corresponsabilità in Parrocchia e nell'Oratorio*
- *la gioia della nascita del gruppo Accoglienza dei richiedenti asilo e di qualche gruppo ucraino*
- *la gioia della nascita del gruppo delle giovani famiglia*
- *la gioia delle belle e significative opere realizzate.*

c) Opere realizzate e i finanziamenti ricevuti

Interventi straordinari realizzati in parrocchia

Restauro chiesa	1.307.496 €
Eliminazione barriere e regolamentazione accessi al sagrato	42.312 €
Manutenzioni straordinarie ricorrenti (campane, chiesa, caldaie ecc.)	30.000 €
Nuova caldaia chiesa + serramenti sacrestia +lavori ex casa sacristi	52.714 €
Impianto trasmissione in streaming dalla chiesa	8.105 €
Riparazione dei tetti delle abitazioni e dell'oratorio dopo la grandine del 28 5 22	221.045 €

Interventi sull'Oratorio

A carico del bilancio della parrocchia	283.114 €
A carico del bilancio autonomo dell'Oratorio	441.418 €

Entrate straordinarie

Contributi pervenuti per il restauro chiesa (comprende i 300.000€ erogati dalla CEI dai fondi 8%)	432.736 €
Incasso a conclusione vertenza EDEN	652.500 €
Donazioni ed eredità	198.253 €

*Sono in corso gli interventi sulle parti esterne della chiesa
i cui preventivi (IVA esclusa) ammontano a:*

Campanile (anno 2023)	180.000 €
Tetti e facciate della chiesa (anno 2024)	302.000 €

d) Momenti tristi

Una serie di lutti hanno anche contrassegnato il periodo. Il 27 aprile 2014 moriva a Rio de Janeiro padre Egidio Doldi un religioso della congregazione del SS. Sacramento nato a Ombriano il 1 settembre 1929. Il 5 ottobre 2015 la notizia della morte di don Giuseppe Maccalli amato e conosciuto da tutti come don Peppino. Il 31 dicembre 2015 lo storico sacrista Tarcisio torna alla casa del Padre. Lunedì 6 novembre 2016 muore don Giovanni Zaninelli nato a Ombriano il 19 settembre 1931. Il 16 maggio 2016 nel tardo pomeriggio è stato trovato senza vita don Bruno Ginoli che era stato parroco a Ombriano dal 1991 al 2012. Il 4 settembre 2020 muore Mario Maggi lo storico organista della parrocchia per oltre 70 anni.

Il 20 febbraio 2020 si registra il primo caso di Covid 19 in Lombardia. La pandemia comincia a mietere vittime in maniera esponenziale e nella nostra parrocchia, nei primi due mesi, muoiono 20 persone seminando momenti di paura e di sofferenza fisica e morale in tutti noi. Tutti bloccati nelle case, la chiesa chiusa, i medici di Cuba all'ospedale, la benedizione per le strade di don Mario e di don Stefano. Verso l'estate la tensione diminuisce e si ricomincia con le celebrazioni e con la Messa celebrata nel cortile dell'oratorio, dove campeggiava lo slogan: "RIPRENDERE CON SPERANZA".

Poi la sofferenza continua per le violenze, per le guerre che non finiscono mai... Certamente sono stati momenti difficili con risvolti anche terribili. Insieme, quasi tenendoci per mano, abbiamo resistito. Non possiamo poi dimenticare Il 28 maggio 2022 verso le ore 18.15 allorquando una violenta grandinata su tutto il quartiere ha distrutto tetti e vetri delle macchine con una replica, in tono un po' minore, nel luglio 2023.

Giunge all'improvviso mercoledì 27 luglio 2022 la notizia della tragica scomparsa di Federico Denti mentre stava trascorrendo il campo scuola adolescenti dopo il GRESt.

e) Ultimi flash

Nel mese di settembre 2017 nasce il sito Internet della parrocchia: www.parrocchiaombriano.com. Collegandosi si trovano notizie della parrocchia compreso i numeri della Campana dal 2015 in avanti.

In occasione del quinto anniversario della riapertura della chiesa, viene pubblicato e distribuito in tutte le famiglie il libro "La chiesa Santa Maria Assunta in Ombriano" redatto a cura della prof. Annunziata Miscioscia.

f) Un richiamo al mondo giovanile.

Tanto si è fatto e tanto si continua fare per la gioventù. Partiamo per esempio dal GRESt che gradualmente in questo decennio è cresciuto e si è consolidato. Sei settimane di attività, 270 ragazzi coinvolti e 80 educatori/animatori non hanno bisogno di

alcun commento e, anche se sono solo numeri, parlano da soli! E poi la presenza in aumento di adulti in Oratorio e il coinvolgimento fattivo delle famiglie; sono certamente momenti fondamentali nel piano educativo.

Lo slogan per il GREC 2023: “TU PER TUTTI”.

Recentissima poi la: MISSIONE PER E CON I GIOVANI con lo slogan “UNA VITA POSSIBILE” guidata dalle suore Alcantarine di Assisi dal 24 al 29 marzo 2023.

g) Ecco gli ultimi stimoli di don Mario.

Continuiamo a gareggiare nello stimarci a vicenda e non siamo pigri nel fare il bene.

Le sfide che ci aspettano:

la sfida di camminare nella comunione e nella corresponsabilità tra preti e laici; la sfida della missionarietà, e quella di annunciare il Vangelo alle nuove generazioni con le quali sentiamo di aver perso sintonia; e la sfida di entrare in un progetto di unità pastorale con la vicina e sorella comunità dei Sabbioni.

Grazie caro don Mario di tutto e da parte di tutti, per tutti questi anni trascorsi insieme e vissuti nella collaborazione e corresponsabilità.

ELLE



don Mario con un gruppo di giovani

Cerimonia di saluto a don Mario

Domenica 17 settembre 2023

Ringraziamento e saluto di don Stefano

Siamo certi, perché ce lo hai mostrato, testimoniato e insegnato che questa celebrazione ha il sapore del ringraziamento, ma siamo altrettanto certi che è anche una nube luminosa che ci rimanda al dono totale della croce. Sappiamo anche che questo momento è colmo di Parola che ricrea e non di parole che spesso riempiono senza saziare.

La nostra vita è chiamata e scelta ad essere “vita eucaristica”; questo non significa tutto semplice, tutto scontato e comprensibile, ma tutto umanamente ricolmo di misericordia divina.

Molti anni fa avevamo sognato e sperato di ritrovarci insieme nella stessa comunità e questo per grazia è avvenuto, ora non abbiamo espresso nessun sogno e desiderio ma dovremmo farlo, sapendo che Dio ascolta i suoi figli e tutto ciò che di più vero e bello portano nel cuore. Il desiderio che ci accompagna è che attraverso le vicende della vita e del ministero giungiamo tutti alla santità.

Ci mancherà la nostra quotidianità, il nostro ridere e piangere insieme, il nostro sostenerci a vicenda e da parte mia il prenderti in giro, praticamente, ogni giorno. Grazie di tutto e per ogni cosa mio caro mons. Botti.





Il tuo amore verso la Vergine ha illuminato il nostro cammino, il tuo aggrapparti alla Parola ha tracciato la strada, la tua presenza costante e umile ci ha mostrato lo stile, l'amicizia con San Giuseppe e con i Santi hanno dato volto alla fraternità.

Di solito è il padre che resta ad attendere il rientro dei figli sparsi per il mondo, ma noi tuoi figli e figlie diciamo al nostro pastore e padre: vai non temere, noi ci siamo sempre e questa comunità e tutte le relazioni alimentate e coltivate sono la tua casa.

Mettiamo tutto davanti a Dio e su te invochiamo infinite benedizioni.

Le parole di don Mario

Carissimi sto celebrando con voi e per voi la mia ultima Messa da parroco di Ombrino. Per qualche aspetto la più vera! Infatti la messa celebrata da Gesù ha segnato lo stacco/ la distanza fisica dai suoi, così come sta succedendo a noi. Lontani fisicamente, ma non con il cuore! la stessa fede e l'affetto fraterno creano legami indissolubili.

Stiamo celebrando L'Eucarestia. C'è un'espressione dell'apostolo Paolo con la quale chiede ai cristiani di abbondare nell'azione di grazie! Ecco vivere l'Eucarestia è abbondare nel rendimento di grazie a Dio, per quanto fa per noi, e per quanto facciamo gli uni nei confronti degli altri. Pensando soprattutto agli 11 anni condivisi insieme.

Ma la liturgia di oggi ci farà anche ascoltare l'invito al perdono reciproco. Sì dopo questi 11 anni passati con voi anch'io ho tanto di cui chiedere perdono a Dio e chiedere perdono a voi: per ogni mia mancanza, e per ciò che avrei potuto fare in più, ma me ne



sono sottratto. Con umiltà e fiducia vi chiedo di perdonarmi e invoco la misericordia del Padre. Fatelo anche voi ... perdoniamoci gli uni gli altri e lasciamo che il buon Dio purifichi i nostri cuori.

OMELIA

Anche per stemperare un po' l'emozione che si avverte, voglio introdurre questa riflessione con un aneddoto. Il titolo è: San Pietro, il prelado e il tassista.

“Un giorno un prelado e un tassista che si conoscevano morirono a pochi minuti di distanza e si trovarono insieme di fronte a san Pietro, il quale fece passare immediatamente il tassista in paradiso, mentre chiese al prelado di aspettare. “Ma non è possibile”, si lamentò il monsignore, “io ho sempre predicato la Parola di Dio!”. Sì, rispose san Pietro ma si ricorda che effetto facevano? Il prelado dovette ammettere che alcuni durante la sua predicazione si addormentavano. Invece, aggiunse san Pietro, quest'uomo era così spericolato nella guida che chi saliva sul suo taxi non solo restava ben sveglio, ma pregava pure!”

Se qualche volta vi ho fatto addormentare con le mie riflessioni, spero almeno abbiate riposato bene, ma tengo in cuore anche un'altra speranza e cioè che i molti momenti di ascolto della Parola di Dio ci abbiano aiutato a sperimentare la beatitudine promessa da Gesù: Beati quelli che ascoltano la Parola di Dio e la vivono ogni giorno. Il frutto dell'ascolto della Parola è la pace del cuore! Anche quando la Parola può inquietarci ed esortarci, ma il frutto di tale inquietudine è la pace del cuore!

In questo periodo, mi sono chiesto, dopo 11 anni con voi, e dopo aver ricevuto

tantissimo da questa cara comunità cosa vi lascio? A che è servito questo passaggio tra voi che il Signore mi ha chiesto di fare? Ciascuno ha una sua risposta personale... Alla domanda: "Cosa vi lascio?", io rispondo così:

Vi lascio una pianta di ulivo portata nel giardino parrocchiale quando ero arrivato. Mi era stata regalata dai miei familiari in occasione del mio 25 di sacerdozio e quindi per me ha un grande valore affettivo. Era una piccola pianticella, ora è cresciuta diventando un bell'albero di ulivo. L'ulivo è auspicio di pace. Vi lascio quindi l'augurio che possiate sempre sperimentare pace nei vostri cuori e che siate costruttori di pace, a cominciare dal nostro quartiere. La pace, come ci insegna la parola di Dio di questa Eucarestia si nutre di perdono offerto e ricevuto. E poi questa pianta è oramai arricchita di più rami, così che gli uccelli del cielo possano posarsi e cinguettare felici. Ecco vi auguro di essere una comunità parrocchiale che come una buona pianta possa dare ombra e ristoro a chiunque passa, perché ogni persona arrivando in questa comunità possa trovare l'oasi necessaria per ristorare il corpo e l'anima così che ogni possibile lamento si trasformi in un rammento. Una comunità parrocchiale capace di riappropriarsi degli insegnamenti ricevuti, di ricucire possibili strappi, di riannodare legami fraterni, di ripartire per percorsi che hanno il sapore del futuro perché bagnati dal vino nuovo dell'amore eterno di Dio ... e la vostra/nostra vita torni a cantare con la gioia del cinguettio di un uccellino che vola libero verso l'alto e verso gli altri.

E poi vi lascio un gelsomino piantato ormai 10 anni fa sul confine tra la casa parrocchiale e l'Oratorio. Il gelsomino, pianta che cresce avvolgendo ogni cosa senza soffocare, con delicatezza e che spande un buon profumo. Ecco vi lascio questo augurio: per crescere in umanità e nella fede cristiana concediamoci autentici abbracci fraterni. Tra preti e consacrati e laici. Abbracci che legano le vecchie e le nuove generazioni, come questa pianta di gelsomino che si attorciglia sulla cancellata tra la casa parrocchiale e l'oratorio. Abbracci fraterni e solidali tra donne, uomini, adulti, anziani, giovani, ragazzi che crescono insieme a servizio gli uni degli altri, che – se necessario - dimenticano il male ricevuto e si sostengono nel fare il bene! Siate tra voi e nel mondo il buon profumo di Cristo!

Carissimi, pensando a ciò che vi lascio mi sono venuti in mente questi elementi della natura, sia perché la natura è un libro sacro attraverso il quale Dio ci parla e ci educa a guardare con uno sguardo contemplativo! La natura poi racconta quanto il Signore si prende cura di noi (infatti prima Egli creò cielo/terra/acqua/luce e tenebre/animali ... e quando tutto fu fatto, li pose la creatura umana), e poi perché la natura chiede che chi vi lavora abbia pazienza e torni ogni volta a vangare, togliere le erbe cattive e seminare di nuovo (e così fa Dio con noi. Non si stanca di starci vicino e di curarci con grande amore, anche quando noi ci sentiamo come pianta sterile). Insomma la creazione che tra l'altro è un dono che ci fa incontrare anche con persone di altre religioni e anche

con coloro che si dicono non credenti, la natura è un invito alla speranza, virtù piccola e dimenticata. Accade così: da un piccolo seme generosamente piantato nel terreno e che apparentemente sparisce, nasce qualcosa di grande e di bello! Aggiunge Gesù: “Che tu dorma o sia sveglio il seme cresce e diventa grande albero e dà frutti maturi”. Vi invito, carissimi, e vi auguro, a non perdere mai la speranza, anche nei tempi bui, anche quando le cose sembrano andare troppo storte, anche quando i nostri desideri non sembrano avverarsi, anche quando Dio sembra chiederci ciò che a noi non va ... ma i piani di Dio superano anche i nostri sogni! Non lasciamoci mai rubare la speranza, respiro che dà gusto all’attesa di ogni giorno nuovo. Fino al grande giorno dell’incontro col Risorto! Seminate/seminiamo speranza e stiamo sempre lieti!

Cara comunità di Ombriano mi mancherete tantissimo, ma mi consolerò nel sentire parlare della vostra fede in Dio, Trinità d’amore; della carità con la quale vi edificate gli uni gli altri dando spazio anche ai poveri e a chi è più dimenticato; e della speranza che andrete seminando, fonte di vera gioia!

Buon cammino carissimi... per dove? Dove andiamo? E quando arriviamo? Quando siamo ciò per cui siamo stati creati! Figli dell’unico Padre dei cieli e sorelle/fratelli universali. Molti di voi, in tanti modi me lo avete testimoniato.

Vi ringrazio e vi abbraccio, e tutti insieme, a gran voce, lodiamo il Signore perché è buono. Eterna è la sua misericordia!

RINGRAZIAMENTI

Riconosciamo l’opera dello Spirito in noi! E rendiamo grazie.

Grazie per la bellezza dei vostri volti e dei vostri cuori!

Grazie per la bellezza della nostra chiesa e di quanti se ne prendono cura

Grazie per la bellezza del nostro oratorio che pulsa di volti giovani e di giovani famiglie coi loro piccolini dagli occhi luccicanti, e di nonne/i e di quanti esprimono lì il loro gratuito volontariato

Grazie per la bellezza della generosità/carità espressa in tanti momenti e in tanti modi, soprattutto dai gruppi della San Vincenzo, dal gruppo missionario e dal gruppo di accoglienza dei richiedenti asilo.

Grazie per la bellezza di quanti hanno assunto il servizio di essere sentinelle nella preghiera e di coloro che servono in ambito educativo e della catechesi.

Grazie agli ammalati e agli anziani e a quanti li assistono nelle loro case. Grazie ai poveri, viva presenza di Cristo che bussano alla nostra porta.

Grazie ai sacerdoti e ai seminaristi che si sono succeduti in questi anni, a don Stefano – mio caro confratello intraprendente e generosissimo - a Riccardo, Matteo e Gianni e grazie a quanti ci testimoniano il fascino della bellezza del volto di Gesù, fino a donare a Lui tutta la loro vita.

Grazie a te, a ciascuno, a tutti! E tutti insieme rendiamo grazie a Colui che è inizio e compimento della nostra fede. Amen

Vi lascio un piccolo dono: Un cero pasquale, segno di Cristo Risorto! Il cero si accende al rito dei Battesimi e nelle esequie, per dirvi che vi ricorderò nei giorni della gioia e anche in quelli segnati dal dolore. Perché non abbiamo mai a dubitare che per noi viene accesa una luce di fede e di solidarietà fraterna. Fino all'incontro luminoso col Risorto, in paradiso. Ci ritroveremo tutti là!

Il saluto del Consiglio Pastorale

Caro don Mario, in rappresentanza del Consiglio Pastorale, del quale mi onoro di essere da lungo tempo il segretario, mi permetto di rivolgerti un saluto che per forza di cose non può includere tutto ciò che vorrei/vorremmo dirti.

Per certi aspetti, sono un ragazzo all'antica, di quelli che, come una volta, al Sindaco, al Parroco e al Medico danno rigidamente del Lei; ma da oggi voglio darti del Tu, pensando a uno di famiglia, all'amico, al Sacerdote che ci ha accompagnato in questi ultimi 11 anni, sicuramente non facili, ma ricchi di successi e di soddisfazioni. Era nell'aria, da almeno un paio di anni si mormorava, tra preoccupazione e timore, che prima o poi sarebbe successo. A seguire i periodi in silenzio e tranquillità: le cose che scivolavano via tranquille, le tante iniziative, i tanti successi, le tante soddisfazioni. Poi, il così detto 'il valzer dei parroci', con l'annuncio che dopo 11 anni di vita insieme, ce



lo portavano via! Già l'estate del 2012 non era stata facile per noi. Il periodo al buio: il Parroco precedente che era già stato trasferito, il nuovo parroco che non si sapeva chi sarebbe stato e nemmeno quando sarebbe arrivato, l'interregno, la chiesa chiusa per restauri! Poi sei arrivato tu. Il timido ingresso di un prete, proveniente da una paese vicino, che viene in città, la periferia della città, il quartiere più popoloso e più complesso della città a sostituire un parroco molto amato dai parrocchiani tra i quali era stato a lungo, ...la sostituzione, le modalità (i tempi lunghi prima dell'annuncio, la mancanza della chiesa, un carattere piuttosto chiuso e la diffidenza iniziale dei parrocchiani)... non deve essere stato facile! Ma piano piano, con i tempi giusti, con tenacia e convinzione, hai saputo superare le prime difficoltà, rivelandoti un motore diesel nel fare le cose. Il risultato? Una parrocchia che grazie alla partecipazione alle liturgie, alla qualità e alla quantità dei gruppi che la sostengono, al contributo dei tantissimi volontari, sicuramente si attira l'ammirazione e l'invidia delle altre parrocchie della Diocesi.



Gli impegni economici ereditati, le nuove imprese, il rinnovamento in oratorio e i futuri lavori per le indispensabili ristrutturazioni, fanno un po' da corollario a questa situazione. Nei momenti difficili della pandemia, dove il silenzio non era contemplativo e gioioso per un dialogo personale con Dio, dove il silenzio era assenza, era dolore, hai perseverato e tenuto unita un'intera comunità anche a distanza. Le difficoltà nella malattia non ti hanno impedito di starci vicino, di passare per le nostre strade deserte a portare la vicinanza di Dio, un segno di speranza e di unione. Ogni giorno tu e don Stefano celebravate in una chiesa vuota, nel silenzio desolante, ma in questo modo eravate vicini a tutti noi, ognuno nelle proprie case, con i propri cari, e ci avete permesso di riscoprire il dono della preghiera in famiglia. Ti sei dimostrato avanti rispetto ai tempi, utilizzando le tecnologie a disposizione e facendo un investimento impagabile con la trasmissione delle celebrazioni via Internet, permettendo a tutti i parrocchiani di sentirsi uniti, pur non potendo riunirsi. Così come l'utilizzo dei messaggi attraverso i telefoni cellulari per diffondere alla comunità un pensiero giornaliero nei tempi cosiddetti 'forti', cercando di far stare la diffusione della parola di Dio al passo con il ritmo della vita attuale.

Ci hai insegnato a non perdere la speranza, a pregare incessantemente perché Dio

ascolta il suo popolo: per mesi abbiamo ricordato padre Gigi durante la sua prigionia e la notizia della sua liberazione, proprio durante una seduta del consiglio pastorale, è stato uno dei momenti più emozionanti che abbiamo vissuto.

Grazie per aver camminato con noi, grazie per aver creduto nei giovani e nelle giovani famiglie, hai trovato uno spazio per tutti, facendo crescere tanti gruppi di laici capaci anche in autonomia di portare avanti alcuni servizi essenziali per una comunità. Hai contribuito alla creazione di vari gruppi, tra cui il gruppo dei richiedenti asilo, da te fortemente voluto e seguito. Quindi un'attenzione agli ultimi e ai più bisognosi, cercando di trasmettere questa attenzione anche alla nostra realtà di quartiere, per una comunità in 'uscita' e non chiusa su se stessa o auto referenziale. Questa attenzione agli altri ha dimostrato la modernità e la visione di lungo periodo sulla crescita della nostra comunità cristiana, che hai preparato per le sfide future, in cui i laici dovranno essere sempre più protagonisti nella vita religiosa e spirituale. Vogliamo fare la lista delle associazioni? Sono tante, rischio di dimenticarne qualcuna. Quante parrocchie/UP possono vantare così tante? Il bello è che funzionano tutte alla grande!

Oggi ci lasci non solo beni materiali importanti, ma soprattutto spirituali, l'instancabile traccia che hai lasciato in tutti noi: il lavoro in Oratorio con i più piccoli e l'instancabile attenzione all'educazione, alla bellezza, sono l'opera di una guida spirituale che ha saputo sostenere tutti, sollecitando continuamente anche chi non pratica e chi non crede. Abbiamo grandi sfide che ci aspettano, faremo gran tesoro delle tue indicazioni e del tuo modo di fare chiesa. Alla notizia della tua sostituzione, qualcuno avrebbe voluto andare dal Vescovo per protestare o quantomeno per ottenere una giustificazione sulla scelta di portarci via il nostro parroco ma... Nel lontano 1986 il Vescovo Libero Tresoldi ti chiese formalmente: "Prometti a me e ai miei successori filiale rispetto ed obbedienza?" E tu rispondesti il tuo sì, e ancora oggi, fedele alla tua promessa anche nella difficoltà e nel dolore, hai risposto con il tuo sì alla richiesta che ti ha formulato il Vescovo Daniele.

Nell'Omelia di Domenica 3 Settembre scorso ci parlavi di Gesù che si mette in cammino per un viaggio verso Gerusalemme che non avrebbe desiderato fare. Percorsi in salita che molti di noi devono affrontare, quelle scelte e quei viaggi che non desideriamo fare, un po' quello che sta succedendo ora nella nostra comunità, che comporterà qualche fatica, per chi parte e per chi arriva, ma anche per noi che restiamo. Anche i momenti difficili della vita vanno affrontati senza fuggire ma scorgendo in essi possibilità nuove che ci vengono offerte.

Buon viaggio, don Mario, buon viaggio don Gabriele, buon viaggio a tutti noi, buon viaggio verso la nostra Gerusalemme, sulle orme di nostro signore Gesù Cristo.

Grazie, da tutti noi, don Mario!

Grazie don





Grazie don



Grazie don



P

REGHIERA ALLO SPIRITO SANTO

O Spirito Santo, anima dell'anima mia,
in te solo posso esclamare: Abbà, Padre.

Sei tu, o Spirito di Dio,
che mi rendi capace di chiedere
e mi suggerisci che cosa chiedere.

O Spirito d'amore, suscita in me il desiderio
di camminare con Dio: solo tu lo puoi suscitare.

O Spirito di Santità,
tu scruti le profondità dell'anima nella quale abiti,
e non sopporti in lei neppure le minime imperfezioni:
bruciale in me, tutte, con il fuoco del tuo amore.

O Spirito dolce e soave, orienta sempre più
la mia volontà verso la tua,
perché la possa conoscere chiaramente,
amare ardentemente e compiere efficacemente. Amen.



P

REGHIERA A MARIA

Preghiera scritta da don Mario in occasione della benedizione invocata sul quartiere e proclamata accanto alla statua della Madonna che svetta sulla cima del Campanile.

Mi raccolgo in silenzio davanti a Te, o Madre mia.

Ti guardo e contemplo il tuo bel viso,
come un bambino fissa i suoi occhi negli occhi della madre. E ti ascolto.

Dai vangeli raccolgo pochissime parole pronunciate da te.

È la tua stessa vita,
con le sue scelte coraggiose e profetiche il messaggio più eloquente.

Tra le poche parole che hai dette ricordo la raccomandazione rivolta ai giovani servitori alle nozze a Cana: "Fate tutto quello che Gesù vi dirà!".

Aiutami o Maria a fidarmi di Gesù e delle sue Parole,
come un vero amico si fida dell'altro, senza dubitare.

E poi le tue labbra si sono aperte nel Cenacolo, quando insieme ai primi discepoli,
stavi in preghiera in attesa dello Spirito, primo dono del Padre ai credenti.

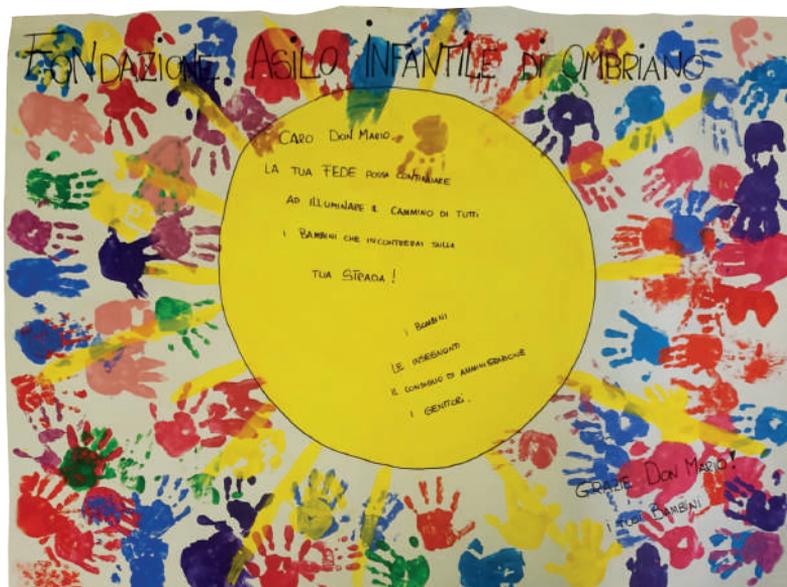
Aiutami o Maria a pregare senza stancarmi,
perché la mia vita sappia scommettere sulla speranza



di un mondo nuovo, rinnovato nella pace
e nella giustizia e nella fraternità universale.
Cara Vergine Maria sei Assunta al cielo, abiti nel cuore di Dio Padre,
ma i tuoi piedi continuano a camminare sulle strade del mondo,
perché mai lasceresti solo me tuo figlio
dal giorno in cui il tuo Figlio benedetto sulla croce, mi ha affidato a te!
Vienimi incontro e permettimi di abbracciarti o Maria
e risalendo al Cielo porta un bacio a Gesù per me
e sfiora con una affettuosa carezza san Giuseppe tuo sposo.
Sicuro della vostra protezione celeste
sento la gioia dilatare il mio piccolo cuore a volte turbato,
perché la vita a volte è faticosa ed enigmatica.
Ma sono pronto a scrivere una nuova pagina di futuro.
Un racconto di storia di salvezza.
Con te, Maria, esclamo: Eccomi, Magnificat! Amen.

I

L SALUTO DEI BAMBINI DELL'ASILO



B

BENVENUTO DON GABRIELE!

La nostra parrocchia si accinge ad accogliere il nuovo parroco don Gabriele Frassi. La Campana gli porge, a nome della comunità, un festoso augurio di benvenuto.

Don Gabriele Frassi, nato il 24 marzo 1964, è originario di Capergnanica. Ordinato presbitero il 18 giugno 1988, ha ricoperto i seguenti incarichi: vicario a Crema Nuova, cappellano a Ombriano, assistente di Azione Cattolica, segretario vescovile, direttore dell'Ufficio catechistico, assistente della Fuci, cappellano dell'Unità Pastorale di San Benedetto e San Pietro in Crema, rettore del Seminario, insegnante di Teologia Pastorale nel Seminario interdiocesano, delegato vescovile per la pastorale e per le aggregazioni laicali, responsabile del Centro Diocesano di Spiritualità e della Consulta regionale della Famiglia.



PROGRAMMA DI DOMENICA 8 OTTOBRE 2023



ore 10.00 **SANTA MESSA** presieduta dal vescovo Daniele con questa messa apriremo l'anno pastorale e catechistico

a seguire **RINFRESCO** per festeggiare insieme don Gabriele



ore 17.00 **VESPRO**
Apriremo in questo momento di preghiera comunitaria il cammino formativo di adolescenti e giovani



ore 18.00 **FESTA CON ADOLESCENTI E GIOVANI**
in sala San Giuseppe un momento di festa e aperitivo



I

L PRETE

Un prete deve essere contemporaneamente piccolo e grande,
nobile di spirito come di sangue reale,
ma semplice e naturale come ceppo di contadino.

Una sorgente di santificazione,
un peccatore che Dio continuamente perdona,
un servitore per i timidi e i deboli.

Un uomo che non s'abbassa davanti ai potenti, ma si curva davanti ai poveri.

Discepolo del suo Signore, guida del suo gregge,
un mendicante dalle mani largamente aperte,
un uomo con il cuore di padre e di madre

capace di ascoltare chi incontra,
con la saggezza del discernimento e la fiducia d'un bambino.

Teso verso l'alto, i piedi a terra,
fatto per la gioia, esperto del soffrire,
lontano da ogni invidia,
lungimirante e senza paura delle novità.

Un uomo di parola
che parla con parole vere, dolci e cariche di speranza.
Un amico della pace, un nemico dell'inerzia, fedele per sempre.
Un uomo Eucaristico che porta Gesù sulle strade del mondo.

Che il buon Dio ci doni sacerdoti così, secondo il suo cuore!





ASA DI AVOLASIO

Successo per la festa dei suoi 100 anni

Grande successo di partecipazione alla giornata di festeggiamento del centenario della Casa alpina cremasca di Avolasio organizzata dall'Azione cattolica diocesana. Questa casa nell'arco di un secolo di vita ha visto la presenza di migliaia di ragazzi, adolescenti e giovani, oltre ad adulti e famiglie che in questo luogo ricco di serenità e di pace hanno vissuto campi-scuola o giornate di studio attraverso le quali sono cresciuti in ricchezza umana e spirituale e hanno maturato vocazioni e servizi per il bene della chiesa e della società civile. Per la festa di compleanno di questa casa in Val Taleggio erano 100 i partecipanti al pranzo e 130 quelli al momento di condivisione delle esperienze trascorse, lungo i decenni.

Alle ore 18 don Angelo Pedrini, assistente diocesano, ha celebrato l'Eucarestia in sostituzione del vescovo Daniele impossibilitato ad essere presente per motivi di salute. Il Vescovo ha comunque voluto essere presente con un messaggio che è stato letto all'inizio della celebrazione.

Dopo un sobrio rinfresco la giornata si è conclusa con un concerto di Gio Bressanelli.

È stato un bel momento di festa e di amicizia, in cui generazioni diverse di cremaschi che hanno frequentato la casa si sono incontrati. Grande la soddisfazione di tutti i partecipanti.

Gli amici di Azione Cattolica





FONDI A DESTINAZIONE SPECIFICA DEL BILANCIO PARROCCHIALE

Pubblichiamo l'elenco delle offerte e donazioni, che hanno una destinazione definita dagli offerenti:

1. Per interventi straordinari sulla chiesa parrocchiale
2. Offerte per **La Campana** periodo luglio 2023 - agosto 2023:
NN € 50; NN in memoria dei propri cari € 20.

Per qualsiasi donazione direttamente in Banca, è possibile fare versamenti alla Parrocchia di Santa Maria Assunta di Ombriano utilizzando i due codici IBAN:

Banca BCC IT 63 E 07076 56843 000000100116

Banco Popolare IT 75 M 05034 56847 000000000265

OFFERTE PER INTERVENTI SU CHIESA PARROCCHIALE

Offerte nel periodo luglio - agosto 2023

N 87 buste	2.015
Figlia in memoria della mamma defunta	1.000
Madri cristiane per triduo	250
BM e PE in ringraziamento per la presenza della Chiesa nella vita	100
NN	400

Restauero statua della Madonna sul campanile

Madri cristiane	100
Con pensiero ad una persona amata	100
Classe 1953	200
Pellegrini a Caravaggio	75
NN	200
Bonizzi Sara Maria	300
NN in suffragio di Agostino	50

Elenco offerte devolute al restauro della Madonna sul campanile in memoria di Cinzia Francesconi

Saldo precedente (1.100+ 840)	1940
NN	50
Elena e Anto	60

I

L NOSTRO CAMPANILE AVVOLTO DA PONTEGGI PER RAGGIUNGERE LA STATUA DELLA MADONNA CHE "DOMINA" OMBRIANO

Il campanile della nostra chiesa parrocchiale dedicata a Santa Maria Assunta, è avvolto dai ponteggi, ricoperti con i teli di protezione e le campane non suoneranno in questi mesi fino a fine lavori. A partire dal 7 agosto 2023 infatti sono iniziati i lavori per l'installazione del ponteggio su tutti i lati del campanile largo 5 metri per lato, fino alla statua della Madonna a circa 50 metri da terra. Il ponteggio è dotato di montacarichi per il trasporto di persone e materiali. Dalla prima settimana di settembre sono iniziati i lavori di restauro e risanamento conservativo dell'intera torre, con un occhio di particolare riguardo per la statua della Madonna posta sulla sommità, pesantemente danneggiata dalla tempesta del 28 maggio 2022.

La grandine ha causato danni pure ai tetti della chiesa, della casa parrocchiale, dell'oratorio e della Sala San Giuseppe, come pure alla casa del custode dell'oratorio. Dopo un pronto intervento di messa in sicurezza dei coppi di questi edifici, ora la decisione – non rinviabile – di provvedere alla cura del campanile. L'intervento su tutta la superficie dei tetti della chiesa e delle facciate è invece rimandata alla prossima primavera 2024.

Il progetto dell'architetto Gabriele Costi, dell'omonimo Studio, è già stato approvato dalla Soprintendenza competente e dalla Curia; le opere sono state appaltate all'Im-





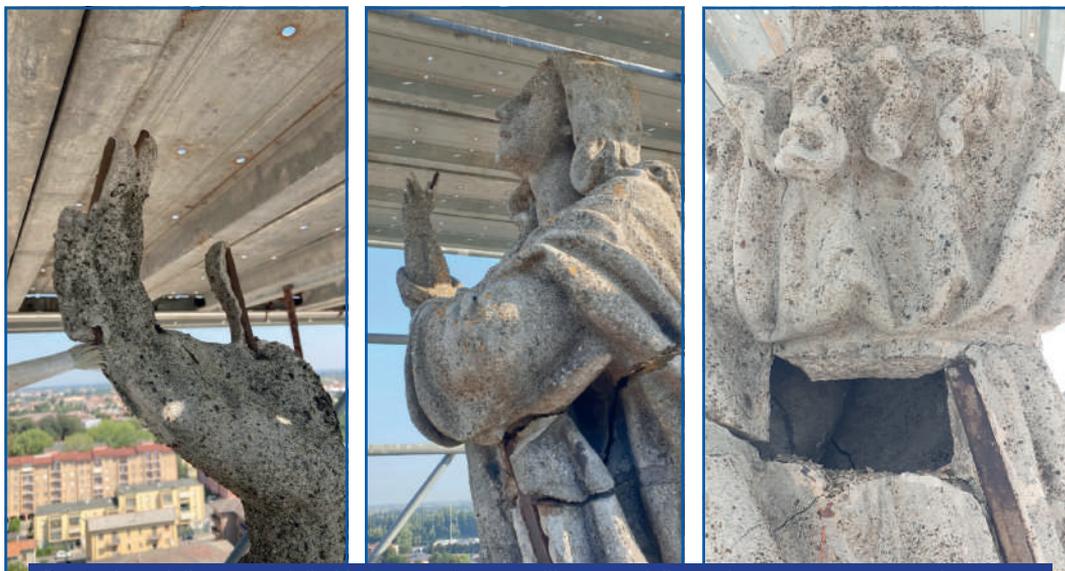
L'orologio prima e dopo la pulizia

presa SAR Edile di Urago d'Oglio. L'architetto Costi è il direttore dei lavori, mentre responsabile della sicurezza è il geometra Alessandro Mostosi.

Tornando con la mente al pomeriggio della grandinata il parroco don Mario Botti ricorda “Quel giorno la tempesta ha rovinato le tegole moltissimi edifici e ha danneggiato in modo serio la statua della Madonna in cima al campanile, che presenta fessurazioni importanti in tre punti. Subito s'è provveduto alla sistemazione dei tetti delle case e dell'Oratorio, avviando poi l'iter progettuale per la cura della statua. Dovendo installare un ponteggio di quelle dimensioni, che ha un notevolissimo costo di affitto, è stata presa la decisione di sistemare l'intera torre campanaria. Intorno all'intervento c'è grande interesse a Ombriano. La nostra comunità parrocchiale è molto devota alla Madonna Assunta: una fede bella e sincera che si manifesta anche nelle donazioni che già stanno arrivando: tante persone, magari segnate da lutti, hanno offerto somme a ricordo dei propri cari, aiutando concretamente in tal modo a sostenere le spese del restauro”. Spese che, oltre che dalla generosità dei parrocchiani, saranno coperte anche da altri fondi provenienti dagli organismi preposti (per la superficie dei tetti della chiesa anche dalla Conferenza Episcopale Italiana attraverso le donazioni dell'8%)”.

I lavori al campanile

Il risanamento riguarda tutto il campanile. “Partiremo – spiega l'architetto Costi – con l'analisi dei materiali e con dei saggi stratigrafici sugli intonaci antichi, che si



Particolare della statua della Madonna e fessura all'interno della quale sono state trovate le monete

trovano in particolare nella parte alta della torre, mentre quella più bassa è composta soprattutto da mattoni a vista. Tra gli interventi si segnala il ripristino dei colori originali dell'orologio, attorno al quale vi sono anche delle decorazioni floreali oggi deteriorate. Ogni passaggio, sempre concordato con la Soprintendenza, vedrà le prestazioni di esperti del settore. È prevista inoltre l'installazione di un nuovo parafulmine a norma”.

A completamento della descrizione dell'intervento pubblichiamo di seguito un

“Estratto parziale e riassunto, dalla Relazione tecnica presentata alla Soprintendenza”

Sommità della torre

Sulla sommità del campanile corre su tutti i lati, una balaustra a colonnine in ferro agganciata a quattro pilastri angolari con boccia e croce apicale. Sulla balconata sorge una cupoletta con piedistallo ove a sua volta poggia la statua in cemento della Madonna Assunta.

Stato di degrado

la sommità composta dalla balaustra in ferro e sovrastante cupola e statua, sono molto degradati per la presenza di attacchi biologici, croste nere, caduta di pellicola pittorica, intonaco sporco e disgregato, fessurazioni e cavillature, ruggini e corrosione dei metalli.

Una particolare attenzione merita la condizione di degrado statico nella quale si trova la statua di Maria Assunta: sono infatti ben visibili profonde fessurazioni che la attraversano sul lato posteriore.



Le monete prima e dopo la pulizia



Putto



Sfera in fase di pulizia e dopo la pulizia



Ispezione all'interno della statua della Madonna

Segue ora una breve descrizione dell'intervento di manutenzione e riparazione sulla statua e sulla cupola eseguito dalle restauratrici Veronica M. e Maria Agnese G.:

Spolveratura, ripetute stesure di biocida dato a spruzzo, pulitura ad umido mediante spazzolini con anima in ottone, rifinitura della pulitura della statua laddove vi sono le spesse croste nere, previo ammorbidimento e lavaggio con acqua deionizzata e azione meccanica con spazzolini con anima in ottone, applicati ad un micromotore. Generale consolidamento delle parti disgregate, consolidamento delle fessurazioni più profonde e dei distacchi – previo inserimento di perni, ad



esempio barre in vetroresina o in acciaio – mediante iniezioni di malta idraulica, stuccatura delle lacune superficiali, delle abrasioni e delle fessure con idonea malta da ricostruzione. Trattamento dei ferri con idoneo convertitore e successivo isolamento mediante resina metacrilica. Stesura del Protettivo finale.

La statua della Madonna ha una altezza di 3,05 m. dal basamento alla testa, e di 3,15 m. dal basamento all'estremità superiore delle dita, con una larghezza media di 70 cm. È evidente lo stato di degrado con la comparsa delle armature di ferro di sostegno, poiché, da circa la metà in su, all'interno la statua è vuota. Nel retro della statua è stata trovata una fessura all'interno della quale sono state rinvenute delle monete e una ampolla rotta (presumibilmente conteneva acqua benedetta).

Dopo le verifiche sulla tenuta strutturale, all'interno verranno riposizionate le monete ripulite, una nuova ampolla con l'acqua santa e una pergamena a ricordo del restauro.

I preventivi per i due interventi (IVA esclusa) sono:
campanile 180.000 €; tetti chiesa e facciate 300.000 €.

ELLE



ORATORIO E GREST

È stata un'estate piena di emozioni dove si è cercato di mettere in atto il titolo e il tema del Grest 2023: "TuXTutti - e chi è il mio prossimo?" attraverso numerose attività che hanno compreso più di 400 tra bambini, ragazzi, adolescenti e volontari.

Il tutto è iniziato con la Festa dello Sport dall'8 all'11 giugno che ha anticipato la partenza del Grest del 12 giugno. Le 5 settimane comprendevano giochi e laboratori in Oratorio e giornate in piscina ad Antegnate. Il progetto estivo includeva anche diverse gite e novità settimana dopo settimana. Per gli adolescenti è stato possibile trascorrere una giornata all'insegna del divertimento facendo rafting sul fiume Adda. Per i più piccoli è stata organizzata una gita presso la cascina Liberi Sogni in provincia di Lecco dove i bambini hanno potuto passare una giornata a contatto con la natura e con gli animali. Ai ragazzi di 5^ elementare e delle medie è stata proposta una giornata ricca di adrenalina e di festa al paintball. Inoltre, c'è stata l'opportunità per tutti, comprese le famiglie, di svagarsi andando tutti insieme a Gardaland. Il tutto è stato accompagnato da un Oratorio carico di nuove attrazioni come gonfiabili, calcio saponato, calcio in gabbia, giochi in legno e tanti spettacoli musicali. Al termine di questo percorso si è





tenuta la serata finale dove i bambini hanno potuto mettere in mostra le proprie abilità teatrali in uno spettacolo conclusivo. È stato un viaggio sicuramente dispendioso di energie e di fatiche che però sono state condivise e questo ha permesso di ricavarne numerose soddisfazioni, perché tutti insieme è meglio!!!

Andrea Lo Conte

GREST 2023





SERATA FINALE DEL GREST 2023





CAMPOSCUOLA





CAMPOSCUOLA



T

ESTIMONIANZE DELLA GMG

Da quando siamo tornati dalla GMG il mio cuore è ancora strapieno! Di cosa? Cosa porto con me?

Porto a casa, innanzitutto, il sentirmi a casa nella Chiesa. Abbiamo pregato la Liturgia delle Ore e celebrato la messa in tante lingue diverse. Nessuno capiva la lingua dell'altro, ma capiva quanto stava dicendo. Che bella la preghiera della Chiesa, che ci unisce ogni giorno con le stesse parole, le stesse intenzioni, la stessa invocazione del Padre di tutti, la stessa mensa!

Porto a casa la gioia dei momenti di festa, il caos gioioso dei giovani che hanno affollato Lisbona. E poi, improvvisamente, il silenzio dell'adorazione della Veglia così fitto da sembrare non umano: infatti era un silenzio abitato!

Porto a casa, poi, un'inquietudine: alla GMG ho sperimentato proprio come siamo "fratelli tutti". L'assenza di comodità (dormire per terra, fare la doccia all'aperto, code per il cibo e camminare molti chilometri per i mezzi pubblici sovraffollati) ci ha aiutato a capire dove sta davvero l'essenziale, che è invisibile agli occhi. Eppure, ora scrivo



queste poche righe comodamente a casa, su un pc, con il ricordo divertente di una settimana di avventura. Non così, invece, per tanti fratelli che vivono ogni giorno condizioni difficili. Ecco, mi chiedo se noi, giovani della GMG che hanno sperimentato la fraternità mondiale, sapremo poi metterla in pratica sempre con scelte di vita coerenti al Vangelo.

Marta Fornaroli

Quando sono partita non sapevo giusto cosa aspettarmi da questa esperienza se non tanta fatica. Man mano che i giorni passavano però ho realizzato che oltre alla fatica c'era molto di più: le risate con i miei compagni di viaggio, alcuni appena conosciuti, ma anche riflessioni e momenti di preghiera.

Ogni giorno c'era poi un momento di preghiera con tutti gli altri giovani. Quello che mi ha colpito di più è stato la Via Crucis, una Via Crucis un pò particolare perché internazionale dato che le lingue ufficiali della GMG di Lisbona (ben 5!) si alternavano



nel racconto delle stazioni. Questo momento di preghiera inoltre è stato particolarmente significativo per me dato che è stata la prima volta che ho visto il Papa in carne ed ossa e non attraverso uno schermo. Anche se un po' lontano, quando l'ho visto spuntare sulla papamobile, ho provato una grande gioia. In quel momento ho realizzato che noi giovani, anche se partiti ognuno con delle aspettative diverse, sapevamo che in quella settimana avremmo provato delle forti emozioni.

Michela Ginelli

Per me la GMG non è stata solo la settimana vissuta a Lisbona... si sentiva già nell'aria nell'attesa della partenza, nella frenetica preparazione delle valigie e nei disperati tentativi di incastrare tutto il necessario, negli incontri con la pastorale giovanile e nelle camminate a Santiago cariche di aspettative e gioia.

Se dovessi riassumere questa esperienza con una sola parola, questa sarebbe "incontro"; con i giovani di Crema e Bagnolo, con altri italiani con i quali è sempre stato bello scambiare due parole o un semplice "E tu di dove sei?" per le vie della città, con gente venuta da ogni parte del mondo, con il Papa, con Dio, ma mi piace pensare anche un po' con noi stessi.

Non dimenticherò mai il segno della pace che ci siamo scambiati durante la celebrazione della messa: una stretta di mano tutti quanti insieme, la parola "pace" ripetuta in centinaia di lingue diverse ma con un significato unico che scalda il cuore.

Il pensiero di questa esperienza rievoca ricordi meravigliosi, pieni di colori, risate, musica ma anche di silenzio e riflessione.

Quello che ho capito della GMG è che non è solo la Giornata Mondiale della Gioventù e nemmeno solo una giornata.



La GMG è un'intera settimana di festa, gioia e fraternità condivise tra la gioventù del Papa!

Alice Baggio

Sono felice di aver scelto di partire per la GMG. Questa esperienza non solo ci ha permesso di fare nuove amicizie ma anche di allargare i nostri orizzonti verso una prospettiva mondiale. Incontrare tanti giovani provenienti da tutto il mondo ci ha infatti aiutato a comprendere che, in fondo, tutti condividiamo gli stessi sogni di pace e felicità. Così ci siamo sentiti tutti fratelli e compagni di uno stesso viaggio di crescita, sostenendoci a vicenda e camminando l'uno accanto all'altro. In effetti, il pellegrinaggio è stato uno dei tanti temi che ci ha accompagnati durante questo tempo. L'incontro con Papa Francesco è stato un momento speciale. Ci ha infatti invitati a sognare e puntare in alto nella vita con coraggio e gioia. Pertanto è stata un'esperienza indimenticabile e ricca di belle emozioni.

Elena De Luccia

Come si può riassumere in poche parole un'esperienza come la GMG? Semplice, non si può. Un'esperienza così carica di gioia, di fraternità, di riflessione e di domande non può essere descritta a parole, tanto meno da poche parole.

Vorrei però provare raccontandovi l'esperienza che mi ha colpito di più: la Via Crucis. Guardando la folla e vedendo tantissimi giovani provenienti da tutto il mondo cantare la stessa canzone, ognuno con parole diverse nella propria lingua, mi ha davvero scaldato il cuore. Questo è il senso di fratellanza che va oltre a tutte le nostre differenze, unisce più di mille culture diverse e dipende unicamente dal desiderio di bene che si ha l'uno verso l'altro. Questa è una delle sensazioni che mi porto a casa da questa esperienza, oltre che al forte legame di amicizia che si è creato con alcuni compagni di viaggio e si è notevolmente rafforzato con altri. Se potessi tornare indietro nel tempo lo rifarei tutto dall'inizio senza pensarci due volte.

Gioia Righini

Sabato 5 agosto girando nel Parco Tejo, luogo in cui abbiamo vissuto i momenti della veglia e della celebrazione della messa domenicale, una ragazza brasiliana mi ha fermato e mi ha chiesto: "cos'è per te la Giornata Mondiale della Gioventù?". Domanda inaspettata alla quale senza riflettere ho risposto: "vita!". Quanta vita c'è a qualsiasi ora del giorno e della notte; quanta vita c'è in quei volti, sorrisi e sguardi incontrati per le strade e sui mezzi di trasporto; quanta vita c'è nei dialoghi con i propri compagni di viaggio e nelle storie ascoltate nelle catechesi, alla festa degli italiani e durante la Via Crucis; quanta vita

c'è nelle lunghe camminate con lo zaino sulle spalle; quanta vita c'è nella condivisione del cibo, dei farmaci, delle fatiche e delle emozioni; quanta vita c'è nel "silenzio assordante" creato durante l'adorazione; quanta vita c'è nei momenti di preghiera recitati in tantissime lingue diverse... quanta vita c'è! Immensamente grata!

Irene

Vivere la GMG è per me un prezioso bagno di fede, dove giovani da tutto il mondo si ritrovano per vivere e annunciare che credere è possibile e dona senso all'esistenza. Rimango sempre sorpreso da come ognuno di noi crede in modo singolare all'unico Dio. Alla GMG non si indossano maschere, non ci si nasconde, ma tutto e tutti parlano di una vita possibile. In questa esperienza mi ha colpito molto la testimonianza di giovani che sapevano guardare persone e cose, e scorgere dentro di esse le cose semplici, vere, belle e preziose. Spesso i nostri occhi vanno alla ricerca di realtà eclatanti, appariscenti... alla GMG ho sperimentato nuovamente come essere Chiesa in cammino è il dono più bello. Sono stato super felice nell'aver condiviso questi giorni, non solo con i giovani della nostra Chiesa di Crema, ma anche con gli amici dell'Uruguay. Ascoltare i racconti di giovani che vivono la Chiesa è un dono da custodire per fare tesoro della Grazia che opera in tutti i cuori e in tutti i popoli.

Di questi giorni sono davvero grato al Signore. Dio benedica i semi che a piene mani sono stati gettati nel mondo.

don Stefano





OFFERTE PER IL GRUPPO MISSIONARIO

Aprile 2023 - N.N. € 50

Maggio 2023 - N.N. € 100

Per il pozzo in Liberia - agosto 2023 - N.N. € 50; N.N. € 500; N.N. € 200



OFFERTE SAN VINCENZO

Giugno 2023 N.N. € 500 - N.N. € 50 - N.N. € 20 - N.N. € 50

Luglio 2023 N.N. € 50 - N.N. € 60 - N.N. € 500 - N.N. € 20 - N.N. € 50
A MEMORIA di MARIO € 50

Agosto 2023 N.N. € 30 - N.N. € 50



SOCIETÀ MADRI CRISTIANE PARROCCHIA DI OMBRIANO

Rendiconto economico luglio 2022 – luglio 2023

ENTRATE

Avanzo di cassa 2021/22	€	245
Iscrizioni n° 155 socie	€	775
Offerte	€	280
Totale	€	1.300

USCITE

Liturgia triduo sant'Anna più fiori	€	280
Sante messe per 10 socie defunte	€	400
Alluvionati Emilia Romagna	€	100
Progetto Missionario Padre Maccalli	€	100
Restauro statua Madonna sul campanile	€	100
Totale uscite	€	980
Avanzo di Cassa	€	320

L

A NUOVA STAGIONE DEL CORPO BANDISTICO

Con l'inizio del nuovo anno scolastico sono ripresi anche i corsi musicali organizzati dal Corpo Bandistico G. Verdi di Ombriano – Crema. Corsi che riguardano l'insegnamento degli strumenti musicali presenti nella banda, quindi flauto traverso, clarinetto, tromba, saxofono, corno francese, trombone, euphonium e tuba, naturalmente sono presenti anche le percussioni in tutta la loro varietà! Gli insegnanti che il Corpo Bandistico mette a disposizione sono insegnanti laureati presso i vari Conservatori italiani e quindi, per la loro preparazione, possono offrire una formazione completa e capace di adattarsi alle diverse esigenze degli studenti, i quali possono accostarsi allo studio della musica per semplice diletto oppure con intenzioni più serie, che possono portarli ad intraprendere un percorso professionale.

Il Corpo Bandistico offre l'opportunità di effettuare alcune lezioni di prova per dare allo studente la possibilità di una maggiore consapevolezza nella scelta dello strumento, consigliato e indirizzato anche dall'insegnante. Per i primi mesi è possibile anche fruire di uno strumento messo a disposizione dalla Banda, prima di affrontare la spesa per un eventuale acquisto dello stesso.

Ricordiamo che le iscrizioni alla scuola di musica sono sempre aperte, anche ad anno scolastico già iniziato, e sono aperte a tutti, giovani e meno giovani.





Il Corpo Bandistico prevede anche l'avvio di un corso di *Propedeutica musicale* rivolto ai bambini dai 4/5 anni fino ai 7/8 anni, quindi gli anni che precedono l'inizio dello studio di uno strumento musicale della Banda. Durante questo corso di Propedeutica musicale i bambini vengono avvicinati in modo ludico al linguaggio ritmico e musicale, passaggio questo di fondamentale importanza sia per la formazione personale del bambino che anche in funzione del successivo studio di uno strumento.

Oltre alle attività didattiche della scuola di musica, sono riprese anche le prove del Corpo Bandistico in vista dei prossimi concerti, il primo dei quali sarà il tradizionale Concerto completamente dedicato alla musica classica, che si svolgerà in collaborazione e a favore dell'Ergoterapeutica artigianale cremasca e si terrà il 28 ottobre presso la chiesa parrocchiale di Ombriano; a seguire il Concerto di Natale, programmato per il 23 dicembre al Teatro San Domenico di Crema.

Per tutte le informazioni visitare il sito della Banda www.bandaombriano.it, per eventuali chiarimenti contattare attraverso mail (info@bandaombriano.it) o telefonicamente il numero 339 6635532.



Gentili lettrici e lettori della Campana, il 4 settembre è iniziato un nuovo anno scolastico e la Scuola per l'Infanzia di Ombriano è pronta, con novità sostanziali rispetto al passato.

Il 24 agosto, a pochi giorni dall'inizio delle lezioni, la maestra Federica e la maestra Lorenza ci hanno comunicato le loro dimissioni volontarie dalla Fondazione. Auguriamo loro le migliori fortune per i percorsi professionali che andranno ad iniziare.

Nonostante il pochissimo tempo a disposizione, nella settimana successiva, una ventina di candidate si sono presentate ai colloqui ansiose di fare parte della nostra scuola. Questa vasta scelta ci ha dato la possibilità di vagliare e dunque inserire delle Figure Professionali giovani e preparate, con esperienze

diverse, con tanta voglia di fare, le quali abbinare al patrimonio educativo che troveranno presso di noi, daranno sicuramente ottimi frutti all'andamento della nostra scuola.

Di seguito il nuovo assetto didattico: *sezione Azzurra* Maestra Marzia Gusmaroli; *sezione Gialla* Maestra Cristina Bombelli (Coordinatrice Didattica); *sezione Verde* Maestra Simona Dasti; *sezione Primavera* Maestra Barbara Zinnà e Maestra Erika Farace.

Le novità abbracceranno anche il programma educativo: inizieremo, nei mesi a venire, ad approcciare il metodo Montessoriano per il quale abbiamo già stanziato le risorse per l'acquisto del materiale necessario.

Sono da ricordare anche i forti investimenti nei giochi esterni goduti solo in parte lo scorso anno dai piccoli alunni essendo la loro totale fruibilità arrivata a maggio inoltrato. Nuova sarà anche l'azienda di ristorazione che si occuperà dei pasti. Abbiamo scelto ItalChef, azienda del Gruppo Consoli già presente nelle scuole del Cremasco e positivamente referenziata. La cuoca Cinzia è confermata e sarà ancora al timone della cucina.



E ora un caro saluto a Don Mario, membro del CdA, che dopo tanti anni lascerà Ombriano. Purtroppo per i numerosi impegni che una Parrocchia grande come la nostra non ha potuto dedicarci molto tempo, ma sempre ci ha fatto sentire la sua vicinanza. Grazie don Mario da tutti noi.

Bene, ora possiamo, tutti, salire a bordo del simpatico autobus, disegnato all'entrata, che accoglierà i bambini e iniziare il viaggio...

Ricordo il numero di telefono della scuola 0373 30021. A presto.

Angelo Doldi



Necrologie



Eugenio Perri

Mio adorato papà, sei stato un padre esemplare per la tua famiglia, io vivo nell'ascolto della parola del Padre Nostro e del mio prossimo, come ci hai insegnato tu.

Tua figlia Loredana

Una s. messa sarà celebrata lunedì 9 ottobre alle ore 8 nella chiesa parrocchiale di Ombriano.



Luca Troiano

Mio amato Luca, ricordo ancora oggi la tua dolcezza, la bontà e l'amore che hai avuto per me. Sono trascorsi dodici anni dalla tua assenza e mi manchi tanto. Ti custodirò sempre nel mio cuore.

Tua moglie Loredana

Una s. messa sarà celebrata martedì 21 novembre alle ore 8 nella chiesa parrocchiale di Ombriano.

*"Io vi amerò dal cielo
come vi ho amato sulla terra".*

In occasione del compleanno del caro



Giovanni Bertolotti

la moglie e i figli lo ricordano con affetto e nostalgia.

Una s. messa sarà celebrata domenica 24 settembre alle ore 8.30.

8 luglio 2023



Gabriele Margheritti

Signore misericordioso accoglilo nella tua casa eterna e concedigli la pace che merita. Dona a noi che rimaniamo qui sulla terra la forza di affrontare questa perdita e sostenici nel nostro dolore. Amen.

I figli e i nipoti di



Noemi Aiolfi

nel quindicesimo anniversario la ricordano insieme al marito

Mario

chiedendo un ricordo di preghiera al Signore. Una S. Messa sarà celebrata venerdì 15 dicembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Ombriano.

Uniscono nel ricordo e nella preghiera il caro

Guido



Servizio 24 ORE

0373 256078

- * Servizi in tutti gli Ospedali e Case di Riposo
- * Servizi per cremazione
- * Pagamenti personalizzabili senza interessi
- * Preventivi senza impegno

CREMA - Via IV Novembre, 40

CASA FUNERARIA

*“Qui trovate rispetto e dignità
al vostro dolore”*


GROUP
email: lacremasca@libero.it



SAN
PAOLO
LA
CREMASCA

Via Capergnanica, 3/B Crema

0373 203994
340 6033082



mooney



CARTOLERIA STESY



I PUNTI DI RITIRO
PER I TUOI
ACQUISTI
ONLINE



ritira qui
i tuoi ordini
online



InPost

point



I TUOI SERVIZI A PORTATA DI MANO
PIAZZA L. BENVENUTI 13 - OMBRIANO



SALA DEL COMMiato

CREMA - Via Libero Comune, 44



CERIMONIA FUNEBRE



Crema - Via IV Novembre, 40 - www.gattiaagenzia.it 0373 256078

Orario di visita 8.00 - 20.00



www.crisandcriscolors.it

Cristiano Conturba

dal 1965 tinteggiature interne ed esterne

**TINTEGGIATURE INTERNE ED ESTERNE
SOLUZIONI DECORATIVE PER INTERNI
STUCCHI ANTICHI
RIVESTIMENTI PLASTICI PER ESTERNO**

Via Monte Nevoso, 16/a - 26013 Crema (CR)

Cell. 347.92.56.335

cristianoconturba@alice.it - info@crisandcriscolors.it



COLORIFICIO DOSSENA

**Pitture per l'edilizia
e l'industria**
Hobbistica • Belle arti
• Bricolage

CREMA - Via Stazione, 92 Tel. 0373 3143

info@colorificiodossena.it

www.colorificiodossena.it

Da lunedì a venerdì: 8.30-12.00 e 14.30-18.30
Sabato: 8.30-12.00

CORNICI SU MISURA
per stampe, quadri
e per tanto altro...
AMPIA SCELTA
DI MODELLI E COLORI

**MARMI
CERUTI**

**VIA ROSSIGNOLI 22 - OMBRIANO
CREMA (CR)
T. 0373.230082
INFO@MARMICERUTI.COM**



**ARTE FUNERARIA
MODELLI A RICHIESTA
FUSIONI UNICHE IN BRONZO
RESTAURI**



PASSIONE BICI



**NEGOZIO
SPECIALIZZATO
IN VENDITA
E RIPARAZIONI
DI BICI DI ALTA GAMMA**

via Macello 38 - 26013 Crema - tel. 0373 201457
info@passionebici.net - www.passionebici.net



Rossi
ElettroServizi

IMPIANTI ELETTRICI CIVILI INDUSTRIALI

**ANALISI COSTI ENERGIA
CON LA MIGLIORE SOLUZIONE
AL RISPARMIO**

ENERGIA ALTERNATIVA

IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA

**IMPIANTI ALLARME ANTINTRUSIONE
E ANTINCENDIO**

CONTROLLO ACCESSI

**ROSSI ELETTROSERVIZI di
Rossi Diego S.a.s.**

Via dell'Industria, 22/24
26010 CHIEVE (CR)

Tel. e Fax 0373 234680

info@rossielettroservizi.it

SOA CATEGORIA OS 30 CLASSIFICA III

SOA CATEGORIA OG 9 CLASSIFICA IV

SOA CATEGORIA OG 1 CLASSIFICA I

UNI EN ISO 9001:2008



Non esitate a contattarci
per preventivazione gratuita.

ESEGUIAMO ANCHE
PICCOLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE

www.rossielettroservizi.it



Autoscuola Doldi

CREMA (Ombriano)
DI DOLDI GIOVANNI

- PATENTI DI TUTTE LE CATEGORIE
- REVISIONI PATENTI
- RINNOVO PATENTI
- PATENTI INTERNAZIONALI
- DUPLICATI PATENTI
- CONVERSIONI PATENTI
- CERTIFICATI MEDICI IN SEDE
- CORSI PER STRANIERI
- CORSI DI RECUPERO PUNTI
- CONSEGUIMENTO CQC
MERCİ/PERSONE
- RINNOVO CQC
MERCİ/PERSONE

Autoscuola Doldi Via Pandino, 4 CREMA (fraz. Ombriano) - Tel. 0373.230580
info@autoscuoladoldi.it - www.autoscuoladoldi.it



**DOSSENA
ARREDAMENTI**

Mobili delle migliori marche
Progettazione su misura
Laboratorio interno di falegnameria
Montaggio accurato
Pagamenti personalizzati

Contattarci non costa nulla, **il preventivo è gratuito**



LA QUALITÀ È DI CASA

Showroom:
via D'Andrea, 13
OMBRIANO
di Crema (Cr)
Tel. **0373 230250**

ACQUISTA I NOSTRI PRODOTTI

SHOP.BELOM.IT



 BELOM S.R.L.
VIA DEI CAMPI, 2
OFFANENGO 26010
(CR)



 FOLLOW US
340 5103939
0373 750121
INFO@BELOM.IT



Dott. Umberto Dossena

Medico Veterinario

Visite su appuntamento a domicilio

Cani, gatti e non solo

tel. 333.6129871- Crema (CR) - @mail: dosseclub70@live.com



PULIZIA PANNELLI FOTOVOLTAICI
PULIZIE CIVILI E INDUSTRIALI
TINTEGGIATURE CIVILI E INDUSTRIALI
TRATTAMENTI E RESINATURE PAVIMENTI
MANUTENZIONE GIARDINI E DISINFESTAZIONI
CONSULENZA SERVIZI DOMICILIARI ED AZIENDALI
LAVANDERIA A DOMICILIO TAPPETI, TENDE, COPRIDIVANI

CENTRO SERVIZI DRAGO

NOVITÀ 2011: LAVANDERIA CIVILE ED INDUSTRIALE

PREVENTIVI GRATUITI

AL NUMERO 0373.250071 - centroservizidrago@ildrago.net

V. Vittorio Veneto 1/F - 26010 Ripalta Cremasca (CR)



 CRAI DF SUPERMERCATI		I nostri punti vendita: OMBRIANO - P.zza Benvenuti, 2 OFFANENGO - Via Ferrè, 7 MADIGNANO - S.S. Paulese, 28 <i>New</i>
ACCETTIAMO BUONI PASTO           	PANE FRESCO TUTTI I GIORNI (DOMENICA COMPRESA)	CONSEGNA GRATUITA A DOMICILIO Telefono/WhatsApp +39 348 1943377 E-Mail: ordini.dfsupermercati@gmail.com

Ingegnere **Paola Piloni**
Geometra **Elisa Piloni**



STUDIOPILONI
PROGETTAZIONE EDILE

Via Renzo Da Ceri 55
26013 Crema
Tel. e fax: 0373.30445
Piazza Castello 16
26020 Agnadello (CR)

www.studiopiloni.it
info@studiopiloni.it



Arredamenti MARY CLAIRE snc
di Allocchio Enrico
Via Milano, 73
26013 Crema (CR)
Tel. 0373 230088
Fax 0373 30046





PER I TUOI RISPARMI SCEGLI CHI È SEMPRE AL TUO FIANCO.

Accompagniamo ogni persona e famiglia della nostra comunità in percorsi di risparmio e investimento. Offrendo sempre le migliori soluzioni per valorizzare il tuo patrimonio e raggiungere i tuoi obiettivi. Siamo le banche del più grande gruppo bancario cooperativo, da una vita vicine a te, in ogni momento della tua vita.

gruppobccicrea.it

 **BCC CREMASCA
E MANTOVANA**

UNITI SIAMO ANCORA PIÙ UNICI
GRUPPO BCC ICCREA